

LE NOVITÀ PER GLI ENTI NO PROFIT - MARTEDI' 25/04/2017

## approfondimenti FNP - APRILE 2017

### **SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE: circoli privati e associazioni alle prese con il bar.**



Le associazioni no profit possono beneficiare della semplificazione degli adempimenti amministrativi previsti dalla legge Bassanini-quater (legge n. 50/1999) anche e soprattutto per l'**apertura di un BAR SOCIALE, riservato ai soli associati.**

Il D.p.r. n. 235/2001 ha previsto il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra avvalendosi del "regolamento di semplificazione del processo amministrativo", procedura riservata alle associazioni ed ai circoli privati e nell'ambito della sede sociale.

#### Esistono due tipologie di comunicazioni distinte per:

associazioni e circoli aderenti o meno ad Enti o organizzazioni nazionali con finalità assistenziali.

Per l'attività di somministrazione ai soli soci deve essere presentata al Comune, Ufficio Suap, la Scia ai sensi del D. P. R. 235/2001 art. 2, se trattasi di circoli o associazioni aderenti ad Enti o Organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali siano state riconosciute dal Ministero dell'Interno, ovvero art. 3, per i circoli o associazioni non aderenti a detti Enti.

Si evidenzia, altresì, che per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati non è più previsto l'obbligo del possesso dei requisiti professionali a seguito della modifica apportata, dal D. Lgs. 147/2012, al comma 6 dell'art. 71 del D. Lgs. 59/2010.

#### **LE ASSOCIAZIONI AFFILIATE AD UN ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA (o Federazione Sportiva Nazionale) riconosciuto dal Ministero dell'Interno**

Le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, **sportive dilettantistiche**, di promozione sociale o di formazione extra-scolastica della persona (art. 148, comma 3, TUIR), aderenti ad Enti od organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno (tra cui, nel novero delle Fsn: la FIPSAS e la FIB), che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati presso la sede dove vengono svolte le attività istituzionali, devono presentare al Comune competente una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

Nella SCIA, il legale rappresentante dell'associazione deve indicare:

- l'Ente nazionale con finalità assistenziali al quale aderisce;
- il tipo di attività di somministrazione;
- l'ubicazione e la superficie dei locali adibiti alla somministrazione;
- che l'associazione si trova nelle condizioni previste dall'art. 148, commi 3,5 e 8 del TUIR, vale a dire che lo statuto rispetta sia le norme del D.L. 460/97 che le disposizioni dell'art. 90 Legge n. 289/2002;
- che il locale, ove è esercitata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, è conforme alle norme e prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria e ai criteri di sicurezza, nonchè di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni in materia.

Nonchè allegare copia dell'atto costitutivo e dello statuto sociale vigente.

In caso di mancato rispetto delle clausole sopra esposte, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato:

- al possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- ai requisiti morali, previsti dall'art. 71, commi 1,2,3,4,5 e ai requisiti professionali, previsti dall'art. 71, comma 6 e 6 bis del D.Lgs. n. 59/2010.

### **LE ASSOCIAZIONI NON ADERENTI AD ENTI OD ORGANIZZAZIONI NAZIONALI**

Le altre associazioni o circoli (non aderenti ad Enti od organizzazioni nazionali) che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali devono presentare una SCIA con indicati:

- il tipo di attività di somministrazione;
- l'ubicazione e la superficie del locale adibito alla somministrazione;
- che l'associazione ha le caratteristiche di ente non commerciale, ai sensi degli artt. 148 e 149 TUIR;
- che il locale, ove è esercitata l'attività di somministrazione, è conforme alle norme e alle prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria e ai criteri di sicurezza, nonchè di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni in materia.

### **AUTORIZZAZIONI PER IL BAR APERTO AL PUBBLICO**

Analizzate compiutamente le casistiche di cui sopra, si fa presente che l'associazione può sempre rinunciare alle semplificazioni amministrative ed avvalersi della procedura ordinaria (di cui all'art. 3 della legge n. 287/1991 e succ.mod.) per l'apertura di una attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico, a mezzo SCIA ma con tutti i requisiti morali e professionali richiesti.

### **AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL BAR**

Spesso l'attività di somministrazione di alimenti e bevande non viene gestita direttamente dai Dirigenti o da personale dell'associazione, ma viene data in gestione a terzi. L'attività mantiene la propria eventuale limitazione ai soli associati (e agli associati delle associazioni facenti capo alla medesima organizzazione nazionale) ed il gestore deve rispettare tutte le disposizioni di natura anche fiscale (non potendosi avvalere, ad esempio, nè della decommercializzazione del "bar sociale" nè delle disposizioni di cui alla legge n. 398/91, nè del relativo esonero da sconti e ricevute fiscali):

In questo caso, occorre che il contratto di gestione sia registrato (ed ad avviso di chi scrive, in taluni casi redatto da un notaio, se si rientra nelle previsioni dell'"affitto di ramo d'azienda"), che sia comunicato al comune a mezzo SCIA e che il gestore possieda i requisiti di onorabilità e di professionalità di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 114/1998 (un controllo sui corretti adempimenti di iscrizione in CCIAA da parte del gestore è buona norma per i Dirigenti delle associazioni "affidatarie").

### **L'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE**

L'associazione che non vuole impegnarsi a tenere aperto un bar, ma vuole comunque rendere un servizio ai propri associati, può prevedere che la vendita dei prodotti alimentari venga effettuata per mezzo di apparecchiature automatiche (distributori di alimenti e bevande) nel rispetto dell'art. 17 del D.Lgs. n. 114/1998. Apposita Scia (che di norma predispone il fornitore dell'apparecchiatura, ma che è bene controllarne adempimento e contenuto) deve essere prodotta al Comune competente.

### **NORMATIVA IGIENICO-SANITARIA**

L'associazione che attiva un bar, avente o meno le caratteristiche di cui sopra (a maggior ragione l'obbligo vale per i bar aperti al pubblico) è tenuta a predisporre un piano di autocontrollo volto al rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente per l'attività di produzione, preparazione e vendita di prodotti alimentari.

### **LE SANZIONI**

In caso di violazioni della disciplina della Scia o per la richiesta di autorizzazione, si rende applicabile la sanzione amministrativa da 2.500 a 15mila euro, oltre alla chiusura dell'esercizio (artt. 17-ter e 17-quater R.D. 773/1931).

Pesanti anche le sanzioni relative alle irregolarità in tema di H.A.C.C.P.: ad esempio, per la mancata predisposizione delle procedure di autocontrollo (manuale HACCP) è prevista una sanzione da 1.000 a 6mila euro.

**FINE PRIMA PARTE - UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO SUL TEMA E' PREVISTO PER MARTEDI' 9 MAGGIO 2017** in occasione del convegno Assonautica durante il quale verrà affrontato, tra gli altri, questo tema e consegnata una brochure (con slide degli altri interventi). Tale seconda parte sarà poi oggetto dell'APPROFONDIMENTO FNP inviato gratuitamente **MARTEDI' 23 MAGGIO 2017** agli utenti registrati a fisconoprofit, con risposte a quesiti sul tema



Assonautica Genova,  
ha il piacere di invitare la S.V. al convegno

**IL PUNTO E LE NOVITA' FISCALI 2017  
PER LO SPORT DILETTANTISTICO**

**martedì 9 maggio 2017 alle ore 14.30**

presso la Sala Bergamasco della Camera di Commercio di Genova in Via Garibaldi, 4

**Introduzione**

**Fabio Pesto** - Presidente Assonautica Genova

**Relatori**

**Pietro Canta** - Ragioniere Commercialista in Imperia e Genova  
e Consulente Fiscosport

**Cristina Volpi** - Responsabile Fisconoprofit

**Programma**

- - ordinamento civilistico e tributario di ASD e SSDRI
- - quadro generale delle agevolazioni fiscali (regime L. 398/91)
- - riconoscimento personalità giuridica e responsabilità dei Dirigenti
- - sintesi su modulistica Fisconoprofit e progetti per l'autunno 2017
- - registro CONI: la nuova delibera CONI n. 1568 e le novità 2017
- - compensi a sportivi, certificazioni uniche, prestazioni occasionali
- - somministrazione alimenti e bevande: circoli privati e associazioni

Per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione entro il 4 maggio al seguenti indirizzi e/o recapiti : [segreteria@assonauticagenova.it](mailto:segreteria@assonauticagenova.it) - 345 3468548

Richiesto patrocinio a:



**PROSSIMI CONVEGNI FNP IN PROGRAMMA:**

**maggio-luglio 2017:**

**9/5 - 14.30-18- CCIAA GENOVA (Assonautica Genova)**

**23/5 - 20-23.30- FINALE Ligure (SV) - sala Comunale**

**6/6 - 14.30-18- Terrazza SOLFERINO / Endas TORINO**

**10/6 - ASI Fitness & Wellness TORINO (in programm.)**

**20/6 - 14.30-18- BRA (CN) - sala conf. (in programm.)**

**8/7 - ASI Fitness & Wellness GENOVA (in programm.)**

**settembre-dicembre 2017:**

**SANREMO (IM) - NOVARA - BIELLA - VERCELLI**

**ALESSANDRIA - AOSTA - VARAZZE (SV) - CUNEO**



Le Fsn, Dsa, Eps interessate ad organizzare un evento possono contattare Fisconoprofit via mail: [info@fisconoprofit.it](mailto:info@fisconoprofit.it)



in evidenza da newsletter Fiscosport n. 7/2017 del 13/04/2017

Associazioni e società sportive dilettantistiche: sponsorizzazioni sempre deducibili fino a 200mila euro ex art. 90, c. 8, L. 289/2002 (Giuliano Sinibaldi)

L'iscrizione on line a corse/gare sportive - trattamento fiscale ai fini IVA (Patrizia Sideri)

Riaperte le iscrizioni agli elenchi del 5xmille: ma solo per gli enti non presenti negli elenchi permanenti

Per approfondimenti su materie fiscali-sportive: [www.fiscosport.it](http://www.fiscosport.it)

segui Fisconoprofit anche su Facebook: in tempo reale novità, corsi e rassegne stampa no profit



e metti



sulla pagina

Studio Canta

Tel. 0183/768252 - 767206 - Fax. 297201

Fisconoprofit

Rag. Pietro Canta  
Rag. Cristina Volpi



studio principale: via Don Abbo 12/38 - 18100 IMPERIA  
domiciliazioni: corso Podestà, 8/1-dx - 16128 GENOVA  
via D.Bertolotti, 7 - Terrazza Solferino - 10121 TORINO

e-mail: [info@studiocanta.it](mailto:info@studiocanta.it)

Progetto Fisconoprofit 2017  
Liguria - Piemonte - V.Aosta  
e-mail: [info@fisconoprofit.it](mailto:info@fisconoprofit.it)



[contenuti a carattere professionale, non soggetti alle disposizioni della legge n. 62/2001  
invio gratuito a chi ha partecipato agli eventi Fisconoprofit o ai clienti dello Studio Canta]

**Visualizza questa email nel tuo browser**

Stai ricevendo questa mail perchè sei legato a Studio Canta o hai partecipato (o sei interessato) ad un evento Fisconoprofit. Si prega di [riconfermare](#) il proprio interesse nel ricevere mail da noi. Se non desideri ricevere più email, puoi [cancellarti qui](#)